SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00577389
ESC - Ente schedatore	S161
ECP - Ente competente	S161

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione rilievo
OGTV - Identificazione pendant

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 2

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione simbolo di San Marco: leone

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA
PVCR - Regione Veneto
PVCP - Provincia VE
PVCC - Comune Venezia

LDC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPB - BASE DI RIFERIMENTO

DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERIO DTZG - Secolo		
DTS - CRONOLOGIA SPECIFIC	sec. XX	
DTSI - Da	1922	
DTSV - Validita'		
DTSF - A	post 1943	
DTSL - Validita'	ante	
DTM - Motivazione cronologia	contesto	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
ATB - AMBITO CULTURALE		
ATBD - Denominazione	ambito veneziano	
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto	
MT - DATI TECNICI		
MTC - Materia e tecnica	pietra d'Istria	
MIS - MISURE		
MISU - Unita'	cm	
MISD - Diametro	40	
MISV - Varie	altezza da terra al punto piu basso dell'opera cm 400 ca	
MIST - Validita'	ca	
FRM - Formato	tondo	
CO - CONSERVAZIONE		
STC - STATO DI CONSERVAZI	IONE	
STCC - Stato di conservazione	buono	
STCS - Indicazioni specifiche	alterazione cromatica: imbianchimento diffuso. Deposito superficiale: tracce di croste nere aderenti; deposito di polvere e smog. Cause del degrado: agenti atmosferici; acque ruscellanti	
DA - DATI ANALITICI		
DES - DESCRIZIONE		
DESO - Indicazioni sull'oggetto	leone nimbato con muso frontale reggente verso il lato sinistro libro aperto con motto tradizionale (alla sinistra dell'ingresso). Ricavato ad incavo definito da cornice a toro e tondo scalpellato definito da medesima cornice (alla destra dell'ingresso)	
DESI - Codifica Iconclass	11 I 42 3	
DESS - Indicazioni sul soggetto	allegorie-simboli	
ISR - ISCRIZIONI		
ISRC - Classe di appartenenza	sacra	
ISRL - Lingua	latino	
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione	
ISRS - Tecnica di scrittura ISRT - Tipo di caratteri	a incisione capitale	

ISRI - Trascrizione

PAX / TIBI / MAR / CE/ EVAN/ GELI/ STA/ MEVS

la presenza del rilievo, avente le stesse caratteristiche morfologiche, murato sulla parte opposta dell'ingresso, permette di collocare le opere tra il 1922 ed il 1943, ossia nel cosiddetto "ventennio fascista". Sebbene questo presenti la superficie scalpellata, oggi non piu leggibile, secondo le notizie di Rizzi (2001) in tutti gli edifici di proprieta comunale, compresi gli edifici scolastici in quel periodo venivano, infatti, affissi il leone marciano come simbolo di venezianita da un lato, ed il fascio littorio come simbolo del governo politico dall'altro. Sembra secondo le notizie di Bassi (1999), che il palazzo Bolani sia stato realizzato su una preesistenza tra il 1650 ed il 1660 per volere di Francesco Bolani o Bollani e fu abitato dalla medesima famiglia fino al 1820 per divenire di proprieta, prima, del demanio e poi, appunto, del Comune di Venezia, cambiando l'uso da abitazione privata a caserma militare e infine a scuola. Si ricorda che il rilievo in esame rappresenta il simbolo della passata Repubblica veneziana. I leoni marciani lapidei fino al crollo della Repubblica, erano onnipresenti su edifici principalmente pubblici, su chiese e campanili, su ponti, vere da pozzo e pili di bandiera. Solo nel 1797, con un decreto della Municipalita provvisoria essendo considerati come stemmi o indicazioni del passato Governo furono scalpellati. Il leone fu assunto nel concetto cristiano-veneziano a simbolo della forza generalmente in una funzione di lotta, al pari dell'aquila, e del predominio. Concetto questo che si perpetuo nel simbolo della religione attribuito all'evangelista Marco protettore di Venezia, dopo San Teodoro, quando questo divenne l'emblema unico ufficiale di Venezia e della Repubblica. I tipi principali di leone marciano sono due: in "moleca" (in dialetto veneziano il granchio quando diventa molle per il cambio del guscio), come quello in esame, e andante. Il primo cosi definito anche in soldo o in gazzetta, dalla zecca, in quanto nomi delle monete su cui si usava stamparlo. Il secondo, come evidenzia Rizzi, definito inesattamente anche passante o gradiente in quanto il leone sta immobile sulle tre zampe e con la quarta sul libro. Sempre Rizzi, scrive che il leone in "moleca" sia associato al granchio piu che per la struttura rotondeggiante del guscio per la forma delle ali spiegate sempre a ventaglio che facevano ricordare le chele. Non che per il carattere anfibio, in quanto anche il leone sorge dalle acque (a volte col solo torso altre con tutto il corpo salvo le zampe posteriori e la coda). Tuttavia dal Cinquecento in poi, sull'influenza probabilmente delle monete, la raffigurazione dell'acqua fu tanto schematizzata da ridursi ad una grossa virgola tendendo successivamente a scomparire del tutto così che il simbolo marciano si trovo racchiuso entro un immaginario cerchio formato dalle ali stesse del leone. Anche se non mancano le varianti. Questa dicotomia acqua-terra e normalmente interpretata come dominio sui territori d'oltremare e di terraferma, cioe "da Mar" e "da Terra". Si ricorda che il palazzo ha subito l'ultimo

NSC - Notizie storico-critiche

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento

DLgs n. 42/2004, art. 10, comma 5, art. 12, comma

intervento di restauro tra il 1979 e il 1981.

NVCE - Estremi provvedimento

NR

DO - FONTI E DOCUMENTI DI R	IFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FO		
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)	
FTAA - Autore	Cadamuro, Massimiliano	
FTAD - Data	2012/04/27	
FTAN - Codice identificativo	New_1436804629898	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)	
FTAA - Autore	Cadamuro, Massimiliano	
FTAD - Data	2012/04/27	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia specifica	
BIBA - Autore	Rizzi A.	
BIBD - Anno di edizione	2001	
BIBH - Sigla per citazione	00001002	
BIBN - V., pp., nn.	V. II; p. 319; n. 424	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia di confronto	
BIBA - Autore	Tassini G.	
BIBD - Anno di edizione	1970	
BIBH - Sigla per citazione	00001006	
BIBN - V., pp., nn.	V; pp. 84-85	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia di confronto	
BIBA - Autore	Bassi E.	
BIBD - Anno di edizione	1980	
BIBH - Sigla per citazione	00001102	
BIBN - V., pp., nn.	V; pp. 510-513; nn. 75, 76	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia di confronto	
BIBA - Autore	Rizzi A.	
BIBD - Anno di edizione	1987	
BIBH - Sigla per citazione	00001000	
BIBN - V., pp., nn.	V; pp. 57-71	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia di confronto	
BIBA - Autore	Rizzi A.	
BIBD - Anno di edizione	2001	
BIBH - Sigla per citazione	00001002	
BIBN - V., pp., nn.	V. I; p. 380	

BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia di confronto	
BIBA - Autore	Brusegan M.	
BIBD - Anno di edizione	2005	
BIBH - Sigla per citazione	00001010	
BIBN - V., pp., nn.	V; p. 42	
AD - ACCESSO AI DATI		
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI		
ADSP - Profilo di accesso	3	
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	2012	
CMPN - Nome	Ongaretto, Michela	
FUR - Funzionario responsabile	Fumo, Grazia	
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE		
RVMD - Data	2015	
RVMN - Nome	Ippolito, Enrica	
AN - ANNOTAZIONI		